

Punto chiave -

Il significato dell'espressione "una carne sola", utilizzata da Gesù, si potrebbe dire che è tutta vocazionale. Esiste una "chiamata" all'amore coniugale, alla quale rispondono gli innamorati che sono attenti alla ricchezza di senso di detta vocazione. Tale ricchezza di doni, che è offerta nella complementarietà uomo-donna, è riconoscibile in tutte le azioni ed emozioni che generano un gratuito e mutuo dono totale di sé, non solo del corpo. L'ambito dell'una caro tende a qualcosa di più grande della coppia stessa, per gli sposi indica la strada in direzione del divino, attraversando tutte le loro vite.

Si tratta di un concetto molto dibattuto che va oltre all'apertura alla vita e alla fecondità dell'unione sessuale, pure includendoli.

È l'alfabeto stesso con cui Gesù ha scritto la prima lettera d'amore alla sua Chiesa, per ogni essere umano è "l'aiuto che gli corrisponda", è un ritorno all'Adam indiviso.

(Lorenza e Gianluca)

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso: _____

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso: _____

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- ❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...): _____
- ❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...): _____
- ❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...): _____
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia: _____

Per finire gustate e meditate questo pensiero di Dietrich Bonhoeffer: **"Invece di parlare di Dio a tuo fratello, perché non parli a Dio del tuo fratello?"**



Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

XXVII Domenica del tempo ordinario (Anno B)

7 ottobre 2018

Antifona d'ingresso

Tutte le cose sono in tuo potere, Signore, e nessuno può resistere al tuo volere. Tu hai fatto tutte le cose, il cielo e la terra e tutte le meraviglie che vi sono racchiuse; tu sei il Signore di tutto l'universo. (Est 4,17b)

Colletta

O Dio, fonte di ogni bene, che esaudisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Gen 2,18-24)

I due saranno un'unica carne.

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo.

Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne.

La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta».

Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 127)

Rit: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene. **Rit:** Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. **Rit:**

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa. **Rit:** Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita! Possa tu vedere i figli dei tuoi figli! Pace su Israele! **Rit:**

SECONDA LETTURA (Eb 2,9-11)*Colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine.***Dalla lettera agli Ebrei**

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**Canto al Vangelo (1Gv 4,12)****Alleluia, alleluia.**Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. **Alleluia****VANGELO (Mc 10,2-16)***L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto.***+ Dal Vangelo secondo Marco****Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma.

Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo**Pregiera dei fedeli**

La Parola di Gesù, in questa Eucaristia, illumina e fortifica l'amore che noi cerchiamo di vivere nelle nostre famiglie. Preghiamo perché all'interno di ciascuna di esse egli rafforzi l'amore fedele e perenne al quale Lui ci chiama. Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, dona alle nostre famiglie la capacità di rinnovare sempre l'impegno di amore fedele e perenne, e a trovare in esso la serenità nei momenti difficili della vita. Per Cristo nostro Signore.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.Info e contatti www.amoresponsale.it ©**Pregiera sulle offerte**

Accogli, Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato d'offrirti e, mentre esercitiamo il nostro ufficio sacerdotale, compi in noi la tua opera di salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Il Signore è buono con chi spera in lui, con l'anima che lo cerca. (Lam 3,25)

Pregiera dopo la comunione

La comunione a questo sacramento sazi la nostra fame e sete di te, o Padre, e ci trasformi nel Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Accogliere la fragilità dell'altro

La Prima Lettura e il Vangelo di questa Domenica si richiamano in modo particolare e significativo. Infatti Genesi al capitolo 2, narra la storia della creazione della donna, mentre nel Vangelo Gesù viene interrogato dai Farisei proprio sul matrimonio e sull'amore.

I Farisei propongono un quesito "legalistico", cioè se sia lecito al marito ripudiare la moglie.

E' chiaro che l'intento è mettere alla prova Gesù. Ma in realtà il quesito mette alla prova anche noi e ci interroga su cosa sia per noi il matrimonio e l'amore, il rapporto fra uomo e donna, fra marito e moglie. "Ma dall'inizio della creazione (Dio) li fece maschio e femmina", così dice Gesù ai Farisei, sottolineando la differenza (che non è superiorità dell'uno nei confronti dell'altro e viceversa) e la complementarietà. Infatti, in Genesi, si racconta come Dio trasse la Donna dall'Uomo. La Donna non è come le altre creature create da Dio, a cui l'uomo dà un nome e su cui l'essere umano domina; essa gli sta di fronte, quasi in opposizione, un'alterità che è mistero. Chiediamoci oggi: è possibile per me (moglie o marito) "ripudiare" mio marito/mia moglie? Fino a che punto posso affermare di conoscere l'altro, giudicarlo, definirlo in modo completo così da poterlo/la rifiutare, punire, addossargli delle colpe?

L'idea di Amore che Dio ha "dall'inizio della creazione" è diversa: è relazione, è lasciare il padre e la madre (cioè tradizioni, stereotipi, modi di pensare che abbiamo ereditato), unirsi al proprio marito/moglie e essere una carne sola cioè accogliere la fragilità di chi ci sta accanto. (Gloria e Luciano)

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.Info e contatti www.amoresponsale.it ©